

## Ruanda

1. Il Ruanda conta 1.844 chiese e 694 gruppi, con 863.972 membri su una popolazione di 12.250.000, quindi un membro ogni 14 abitanti.
2. David Elie Delhove (1882-1949), un giovane pioniere Belga, iniziò l'opera avventista in Ruanda poco dopo la Prima Guerra Mondiale. Gli fu dato un appezzamento di terreno di 50 ettari 24 chilometri a nord della città di Nyanza su un crinale basso chiamato il "Colle dei teschi", un posto che gli indigeni credevano fosse stato maledetto dal re ruandese. Qui furono gettate le fondamenta della missione di Gitwe.
3. Il primo battesimo in Ruanda ebbe luogo nel 1924 con due candidati: Yohana Ruvugihomvu e Petero Rukangarajunga. Nel 1925 fu battezzata la prima donna, Maria Nyirabigwagwa.
4. Nel 1961, il pastore E. Semugeshi divenne il primo cittadino ruandese a guidare la missione, finché fu obbligato a rifugiarsi in Tanzania nel 1963, con molti altri Tutsi, a causa dell'instabilità politica del paese. Nel 1977 tornò dall'esilio e guidò la missione fino al 1980.
5. La chiesa avventista in Ruanda affronta sfide nell'ambito dell'istruzione, con il bisogno crescente di insegnanti qualificati, e nel ministero sanitario, per sviluppare e mantenere nuovi programmi sanitari come la pianificazione delle nascite e la prevenzione della tossicodipendenza e dell'uso di bevande alcoliche.
6. Il cristianesimo è la religione maggiore nel paese. Il censimento più recente del 2012 mostra che il 43,7 per cento della popolazione è cattolica romana, il 37,7 per cento è protestante, l'11,8 per cento è avventista del settimo giorno, il 2 per cento è musulmana (principalmente sunniti), il 2,5 per cento non ha affiliazioni religiose e lo 0,7 per cento sono testimoni di Geova.
7. Il Ruanda differisce dalla maggior parte dei paesi africani nel fatto che la sua popolazione è proveniente da un solo gruppo linguistico e culturale, i Banyarwanda, che è formato da tre sottogruppi: gli Hutu (84%), i Tutsi (15%) e i Twa (1%). A causa della storia di conflitti tra i gruppi, il governo ha rimosso la classificazione etnica dalle carte d'identità e dal censo nazionale.
8. La lingua principale, parlata da quasi tutti i ruandesi, è il kinyarwanda, anche se il francese, l'inglese e lo swahili sono parlati abitualmente.
9. Il Ruanda ha una delle popolazioni più giovani del mondo; l'età media è 19 anni.
10. Con 26.338 km<sup>2</sup> è il quarto paese più piccolo del continente africano dopo Gambia, Eswatini e Gibuti.
11. I gorilla di montagna vivono nell'Africa centro-orientale in una regione che copre tre parchi nazionali in Uganda, Ruanda e Repubblica democratica del Congo. I gorilla di montagna sono una specie a rischio di estinzione: si stima che ce ne siano 1.063 in natura. Possono vivere più di 40 anni, e un maschio medio può pesare 180 kg ed essere alto oltre 1,70 m.
12. La musica e la danza sono una parte importante della cultura ruandese: la danza tradizionale più famosa è composta dall'umushagiro, eseguita dalle donne; l'intore, eseguita dagli uomini; tra gli strumenti musicali principali c'è l'ingoma, un tamburo tradizionalmente suonato dagli uomini.

13. L'*imigongo* è una forma d'arte ruandese tradizionale svolta dalle donne usando lo sterco di mucca. Lo sterco è mescolato con cenere (per uccidere i batteri e l'odore), messo su tavole di legno in motivi a spirale e geometrici, e lasciato indurire. Quando si secca, viene decorato usando colori realizzati con materiali organici: tradizionalmente nero, bianco, rosso, grigio e beige-giallo. I motivi vengono spesso usati per decorare le case.
14. L'agricoltura di sussistenza è la principale fonte di reddito per i ruandesi e la loro cucina riflette l'uso degli alimenti base locali come banane, platani (*ibitoke*), patate dolci, fagioli e manioca. La maggior parte dei ruandesi mangiano carne solo poche volte al mese.
15. Gli sport più popolari in Ruanda sono l'atletica, la pallacanestro, il calcio e la pallavolo. Il ciclismo, originariamente considerato solo un mezzo di trasporto, ora sta crescendo in popolarità come sport.
16. La capitale del Ruanda è Kigali, con poco più di un milione di abitanti.
17. Alcuni proverbi comuni sono «un ruscello rapido si esaurisce», «come un albero si inclina, così cade», e «gli stupidi si apprezzano a vicenda».

Nel 2008, il Ruanda è diventato la prima nazione africana a vietare le buste di plastica